

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2021-5032 del 11/10/2021
Oggetto	DPR 59/2013 - POLAR srl con sede legale ed impianto in Ferrara (FE) p.le Donegani n. 12 - Modifica sostanziale dell'AUA DET.AMB-2020-2862 del 22/06/2020 per aumento dei quantitativi annuali di rifiuti trattati.
Proposta	n. PDET-AMB-2021-5122 del 06/10/2021
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara
Dirigente adottante	MARINA MENGOLI

Questo giorno undici OTTOBRE 2021 presso la sede di Via Bologna 534 - 44121 - Ferrara, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara, MARINA MENGOLI, determina quanto segue.

Sinadoc 15327/2021/GV/RM

Oggetto: DPR 59/2013. Modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale relativa all'impianto localizzato nel Comune di Ferrara (FE), p.le Donegani n. 12 richiesta dall'impresa POLAR srl per l'attività di recupero di rifiuti plastici.

La dirigente responsabile Dott.ssa Marina Mengoli di ARPAE SAC di Ferrara

VISTO CHE:

il giorno 10/05/2021, l'impresa POLAR srl, con sede legale in Ferrara (FE), p.le Donegani n. 12, attraverso il proprio legale rappresentante, Roberto Bertollo, ha presentato al SUAP del Comune di Ferrara istanza per avviare il procedimento di modifica sostanziale della Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del DPR 59/2013 - *Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale*, in riferimento all'impianto sito in p.le Donegani n. 12 in comune di Ferrara (FE);

l'istanza è stata assunta agli atti del SUAP del Comune di Ferrara al prot. n. 59187 del 14/05/2021 e da ARPAE al PG/2021/78770 del 18/05/2021;

la società intende modificare l'AUA DET-AMB-2020-2862 del 22/06/2020, affinché sostituisca i seguenti titoli abilitativi settoriali: iscrizione al registro delle imprese che effettuano attività di recupero di rifiuti in regime semplificato, autorizzazione alle Emissioni in Atmosfera e nulla osta Impatto acustico;

l'art.2 comma 1 lettera b) prevede che l'autorità competente sia la Provincia o la diversa autorità indicata dalla normativa regionale quale competente ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'autorizzazione unica ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 7 del d.P.R. 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all'articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241;

a far data dall'01/01/2016, in applicazione dell'art. 16, comma 3, della legge regionale 30 luglio 2015, n.13 - *Riforma del sistema di Governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, province, Comuni e loro Unioni* - di riordino istituzionale, le competenze per il rilascio dell'AUA sono state trasferite ad ARPAE;

ARPAE ha comunicato al SUAP, con nota PG/2021/86924 del 3/06/2021, l'esito positivo della propria verifica di completezza, correttezza formale e procedibilità;

il SUAP ha comunicato all'impresa istante ed agli Enti interessati l'avvio del procedimento ai sensi dell'art. 7 della legge 7 agosto 1990, n. 241, con nota prot. 59187 del 14/05/2021;

il SUAP ha richiesto in data 3/06/2021 all'impresa istante le integrazioni richieste dall'AUSL di Ferrara – Igiene Pubblica con nota prot. n. 35884 del 1/06/2021, sospendendo i termini del procedimento;

il SUAP ha trasmesso ad ARPAE le integrazioni di cui sopra, con nota acquisita al PG/2021/107499 del 8/07/2021;

il SUAP ha richiesto ulteriori integrazioni all'impresa, così come richiesto dal Servizio Qualità Ambientale Adattamento Climatico del Comune di Ferrara con prot. 87709 del 19/07/2021, in merito agli scarichi delle acque reflue domestiche e di dilavamento piazzali nella rete di IFM;

il SUAP ha trasmesso il parere dell'AUSL Dipartimento Sanità Pubblica, prot. 45937 del 13/07/2021, assunto al PG/2021/116623 del 16/07/2021, favorevole alle seguenti condizioni:

- ai sensi dell'art. 216 del T.U.LL.SS. n. 1265/34 comma 4, rispetti tutte le cautele conseguenti alla classificazione di industria insalubre di 2° classe lett. "B" n. 42 "materie plastiche, lavorazioni meccaniche a freddo", del DM 5/09/94;

- al fine di non recare alcun nocumento, adottati tutti i sistemi e le migliori tecnologie atte al contenimento delle emissioni di qualsiasi natura, entro i limiti previsti dalla vigente normativa;

è stato acquisito il parere del Comando dei Vigili del Fuoco di Ferrara prot. 10363 del 27/07/2021, assunto al PG/2021/119920 del 30/07/2021, che non rileva modifiche sostanziali dell'attività ai fini antincendio, e con il quale comunica che, a lavori ultimati, e prima dell'esercizio dell'attività, il Legale Rappresentante dovrà presentare segnalazione certificata di inizio attività (SCIA), corredata dalla documentazione prevista dall'art. 4 del DM 7/08/2012, utilizzando la modulistica allegata al decreto DCPST n. 72 del 16/05/2018;

è stato acquisito con PG/2021/149423 del 28/09/2021 e fatto proprio il nulla osta del Comune di Ferrara – Servizio Qualità Ambientale Adattamento Climatico, in merito alla matrice Rumore

DATO ATTO CHE è stata acquisita la documentazione antimafia ai sensi del D.lgs. n.159/2011 con esito favorevole, e che sono state correttamente pagate le spese istruttorie per Euro 322,00, versate tramite sistema pagoPA;

VISTI:

Il D.lgs 152/2006 "Norme in materia ambientale", Capo V della Parte Quarta "Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati" disciplina le autorizzazioni ed iscrizioni per la gestione dei rifiuti;

L'art. 214 del D.lgs 152/2006 e ss.mm. "determinazione delle attività e delle caratteristiche dei rifiuti per l'ammissione alle procedure semplificate";

il D.P.R. 7 settembre 2010, n. 160 - *Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive*, e il DM 10/11/2011 - *Misure per l'attuazione dello sportello unico*;

il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 - *Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35*;

il DM 5/02/98 e smi

la l. 7 agosto 1990, n. 241 - *Nuove norme sul procedimento amministrativo*;

la d.g.r. 21 dicembre 2015, n. 2204 – *Approvazione del Modello per la richiesta di AUA*;

la d.g.r. 31 ottobre 2016, n.1795 – *Approvazione della direttiva per lo svolgimento delle funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n.13 del 2005* - ed in particolare l'art.5 e gli Allegati L ed M della direttiva;

VISTI, inoltre:

il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 - *Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni d parte delle pubbliche amministrazioni*” e ss.mm.ii.;

la legge 6 novembre 2012, n. 190 - *Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*;

il d.lgs. 25 maggio 2016, n.97 - *Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124*;

il d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 - *Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia*;

RICHIAMATI

il Regolamento generale dell'Agenzia, approvato con delibera della Giunta regionale Emilia-Romagna n. 124/2010;

la d.g.r. n. 1181/2018 con la quale è stato approvato l'assetto organizzativo generale dell'Agenzia di cui alla D.D.G. n. 70/2018;

la D.D.G. n. 103/2020 con la quale è stato approvato il *Manuale organizzativo di Arpae Emilia-Romagna* e si è proceduto alla revisione dell'*Assetto organizzativo analitico* di cui alla D.D.G. n. 78/2020;

la Delibera del Direttore Generale n. 36 del 31/03/2021 con cui è stato approvato il *Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza (PTPCT) 2021-2023* di Arpae Emilia-Romagna;

la determina del Direttore Generale di Arpae DET-2019-102 del 7/10/2019, con la quale è stato conferito l'incarico dirigenziale di Responsabile SAC di Ferrara, alla Dott.ssa Marina Mengoli;

DATO ATTO:

che il responsabile del procedimento, d.ssa Rosalba Martino, Responsabile di IF *Autorizzazioni Rifiuti* del SAC di Ferrara, dichiara di non trovarsi in situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, ex art. 6-bis L. 241/1990;

che, come previsto dalla Deliberazione del Direttore Generale DEL-2021-69 del 9/07/2021 , il titolare del trattamento dei dati personali fornito dal proponente è il Direttore generale di ARPAE, che il responsabile del trattamento è la d.ssa Barbara Villani quale responsabile di ARPAE AAC Centro e che le informazioni di cui all'art.13 del d.lgs. 196/2003 sono contenute nell'*Informativa per il trattamento dei dati personali* consultabile presso la segreteria di ARPAE SAC di Ferrara, con sede in Ferrara, Via Bologna n. 534 e disponibile sul sito istituzionale, su cui è possibile anche acquisire le informazioni di cui agli artt. 12, 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (RGDP);

DETERMINA

per le ragioni in premessa, e con espresso e diretto riferimento alle valutazioni sopra formulate

1. di adottare la presente Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ed i suoi allegati a favore della ditta POLAR srl, CF 01963490386 per l'impianto in comune di Ferrara (FE), p.le Donegani n. 21, che comprendono e sostituiscono i titoli abilitativi settoriali in allegato, di seguito riportati sinteticamente:

Settore ambientale interessato	Titolo Ambientale	Ente Competente
Aria	Autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs 152/06	ARPAE
Rifiuti	Comunicazione per l'esercizio delle operazioni di recupero di rifiuti in regime semplificato di cui all'art. 216 del D.Lgs 152/06 e iscrizione al Registro delle imprese di cui all'art. 216 c.3	ARPAE
Rumore	Nulla osta di impatto acustico di cui alla Legge 447/95 nelle more previste dal DPR 227/11	Comune

con l'effetto di revocare, superare e sostituire la precedente AUA rilasciata con DET-AMB-2020-2862 del 22/06/2020, nei termini di decorrenza ed efficacia del presente atto e del provvedimento conclusivo del SUAP così come di seguito precisato;

2. di stabilire che le condizioni e le prescrizioni da rispettare per l'esercizio dei titoli abilitativi di cui al punto 1 sono contenute nei seguenti allegati:

- **“Allegato Emissioni”** con acclusa planimetria di riferimento, allegato “A”
- **“Allegato Rifiuti”**
- **“Allegato Rumore”**

3. di fare salva l'osservanza di ogni altra norma/disciplina settoriale europea, nazionale, regionale e locale, non prevista o richiamata dalla presente AUA, come a titolo esemplificativo e non esaustivo quelle in materia urbanistica, edilizia, antisismica, di sicurezza, antincendio, igienico-sanitaria, di efficienza energetica, di tutela dal rischio idrogeologico, di tutela dei beni culturali e del paesaggio di cui al D.Lgs. n. 42 del 2004, del Codice della strada e del suo Regolamento di attuazione;

4. di precisare che la presente determina è valida dal giorno della sua adozione da parte di ARPAE SAC Ferrara (quale autorità competente), che essa dovrà confluire nel provvedimento conclusivo del SUAP del Comune di Ferrara (ex art.2 co.1 lett.b del d.P.R.59/2013), e che la sua esecutività ed efficacia costitutiva (l. 241/1990 art.21-quater) per l'impresa istante decorrerà dal giorno di rilascio da parte del SUAP;

5. di stabilire che la presente AUA ha durata pari a 15 (quindici) anni a decorrere dal giorno di rilascio da

parte del SUAP, e che il rinnovo dovrà essere presentato all'autorità competente tramite il SUAP competente almeno 6 (sei) mesi prima della scadenza, come stabilito all'art.5 del d.P.R. 59/2013;

6. di informare che eventuali modifiche all'AUA debbono essere richieste ai sensi dell'art. 6 del d.P.R. 59/2013;

7. di informare che le norme settoriali rimarranno comunque valide per tutto quanto non previsto o regolato dal d.P.R.59/2013, in particolare, si rimanda a quanto indicato all'art.1 (fatta salva la possibilità di accertamento di competenza di tutti gli organi di controllo in materia ambientale) in merito alle autorità amministrative competenti al controllo, al potere sanzionatorio e di diffida;

8. di trasmettere la presente determina di adozione dell'AUA al SUAP del Comune di Ferrara ai fini del conseguente rilascio e trasmissione del titolo all'impresa istante;

9. di informare che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale entro 60 (sessanta) giorni oppure, in alternativa, ricorso amministrativo straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni dalla data di rilascio da parte del SUAP;

10. di informare che il presente provvedimento sarà pubblicato ai sensi dell'art.23 del d.lgs. 33/2013 e del vigente Programma triennale per la trasparenza e l'integrità di ARPAE, e di informare che il procedimento amministrativo inerente il presente atto è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione ai sensi della legge 190/2012 e del vigente Piano triennale per la prevenzione della corruzione di ARPAE;

11. di informare che il permanere della validità del presente atto è condizionato all'esito favorevole delle verifiche in corso da parte del SUAP in materia di antimafia ai sensi del d.lgs.195/2011;

12. di informare che eventuali modifiche/sostituzioni del gestore dell'impianto, autorizzato con il presente atto, richiede una espressa istanza di voltura/subentro della presente autorizzazione, da presentare a firma congiunta del cedente e del cessionario, con allegata la documentazione probante la cessione della disponibilità/detenzione dell'impianto da parte del dante causa.

D.ssa Marina Mengoli

Responsabile SAC Ferrara

firmato digitalmente

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.

Allegato RIFIUTI

Sinadoc 15327/2021/GV

Società POLAR srl

Settore ambientale interessato	Titolo Ambientale	Ente Competente
<i>Rifiuti</i>	Operazioni di recupero di rifiuti in regime semplificato di cui all'articolo 216 del D.Lgs 152/06	Arpae

A - PARTE DESCRITTIVA

La ditta POLAR srl presso lo stabilimento sito in Ferrara, piazzale G. Donegani n. 12. svolge l'attività di recupero di rifiuti plastici non pericolosi. La società risulta iscritta al Registro provinciale delle imprese che effettuano attività di recupero di rifiuti in regime semplificato con AUA DET-AMB-2020-2862 del 22/06/2020, di cui ha chiesto una modifica sostanziale per variazione in aumento dei quantitativi di rifiuti trattati e conseguente modifica delle emissioni in atmosfera per aumento delle ore lavorate;

La modifica richiesta consiste nell'aumento della capacità produttiva da 10 t/g a 30 t/g, per le stesse Tipologie di rifiuti autorizzate in base al DM 5/02/98 e smi (Tipologie 6.1 e 6.2), con conseguente aumento dei quantitativi annuali, mentre i quantitativi istantanei rimangono invariati;

B - ISTRAUTTORIA E PARERI

Visto il parere dell'AUSL Dipartimento Sanità Pubblica, prot. 45937 del 13/07/2021, assunto al PG/2021/116623 del 16/07/2021, favorevole,

Visto l'atto di verifica di assoggettabilità a VIA (screening), con atto del Dirigente del Servizio Valutazione Impatto e Promozione Sostenibilità Ambientale della Regione Emilia-Romagna, n. 1868 del 2/02/2021, che ha escluso il progetto di modifica da procedura di VIA;

Visto il parere del Comando dei Vigili del Fuoco di Ferrara prot. 10363 del 27/07/2021, assunto al PG/2021/119920 del 30/07/2021, che non rileva modifiche sostanziali dell'attività ai fini antincendio, e con il quale comunica che, a lavori ultimati, e prima dell'esercizio dell'attività, il Legale Rappresentante dovrà presentare segnalazione certificata di inizio attività (SCIA), corredata dalla documentazione prevista dall'art. 4 del DM 7/08/2012, utilizzando la modulistica allegata al decreto DCPST n. 72 del 16/05/2018;

Richiamata la Delibera di G.R. Emilia Romagna n. 1604 del 16/11/2020 "Rinnovo delle convenzioni tra Province/Arpae/ Regione Emilia Romagna per l'esercizio delle funzioni attribuite in materia ambientale ai sensi della L. 56/2014;

I S C R I V E

al Registro Provinciale delle Imprese che esercitano attività di recupero di rifiuti non pericolosi R13 messa in riserva e R3 recupero la società POLAR srl, nella persona del legale rappresentante pro tempore, con sede legale in comune di Ferrara (FE), p.le Donegani n. 12, CF 01963490386 ai sensi dell'art. n. 216 - comma terzo - del D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 e successive modifiche e integrazioni.

L'attività di recupero oggetto della presente iscrizione potrà essere esercitata in comune di Ferrara (FE) p.le Donegani n.12, con riferimento alle tipologie e all'attività di recupero di rifiuti di seguito indicate:

6.1 Tipologia: rifiuti di plastica; imballaggi usati in plastica compresi i contenitori per liquidi, con esclusione dei contenitori per fitofarmaci e per presidi medico-chirurgici. CER: 020104 – 150102 –

170203 - 191204 - 200139

6.1.3 Attività di recupero: messa in riserva (R13) per la produzione di materie prime secondarie per l'industria delle materie plastiche, mediante asportazione delle sostanze estranee (qualora presenti), trattamento per l'ottenimento di materiali plastici conformi alle specifiche UNIPLAST-UNI 10667 e per la produzione di prodotti in plastica nelle forme usualmente commercializzate (R3)

Quantitativi: t/anno 1.650, messa in riserva istantanea t. 80

6.2 Tipologia: sfridi, scarti, polveri e rifiuti di materie plastiche e fibre sintetiche. CER: 070213 – 120105 – 160119 – 160216 – 160306 - 170203

6.2.3 Attività di recupero: messa in riserva (R13) per la produzione di materie prime secondarie per l'industria delle materie plastiche, mediante asportazione delle sostanze estranee (qualora presenti), trattamento per l'ottenimento di materiali plastici conformi alle specifiche UNIPLAST-UNI 10667 e per la produzione di prodotti in plastica nelle forme usualmente commercializzate (R3).

Quantitativi: t/anno 4.950, messa in riserva istantanea t. 96

C - PRESCRIZIONI E INDICAZIONI

Per l'esercizio dell'attività il gestore dovrà rispettare tutte le disposizioni contenute nel D.M. 5/02/1998 e s.m.i. ed in particolare le seguenti prescrizioni:

- 1. Per la classificazione delle MPS secondo le norme UNIPLAST, la ditta dovrà adottare le seguenti procedure:**

- a) nei documenti (certificato di analisi, etichettatura/imballaggio, documento di trasporto, ecc.) dovranno essere riportati i lotti di riferimento;
- b) ogni lotto deve essere corredato da una scheda informativa riportante le caratteristiche

delle materie sulla base delle norme UNI (UNI 10667) di riferimento ed i rispettivi valori misurati;

c) il campionamento ed analisi deve essere effettuato secondo le metodiche UNI (per il campionamento UNI 10802 e UNI CEN/TS 16010/2021; per le metodiche analitiche: UNI 10667) da laboratorio accreditato, in riferimento alla provenienza e destinazione del materiale plastico;

La specifica tecnica europea UNI CEN/TS 16011:2013 definisce i criteri di preparazione dei campioni di materiale plastico riciclato prima della prova e prende in considerazione le specifiche del materiale. Nella preparazione del campione si dovrebbe evitare qualsiasi processo che causi la demiscelazione del campione, al termine della preparazione, il campione dovrebbe rimanere rappresentativo

d) per l'etichettatura/imballaggio dovranno essere riportate le seguenti informazioni: identificazione del produttore; elementi di identificazione del lotto; massa netta in Kg; ogni altra identificazione prevista dalla legislazione vigente.

2. Dovrà essere tenuta a disposizione degli organi di controllo copia documentale in merito alla dichiarazione di conformità alle norme UNIPLAST; il mancato rispetto delle condizioni di cui sopra comporta la decadenza dei requisiti legali di cui all'art. 184 ter) del D. lgs 152/2006 e smi, riguardante la cessazione della qualifica dei rifiuti;
3. Ai sensi dell'art. 3, commi 1 e 3 del Decreto 21 luglio 1998, n. 350, la presente iscrizione verrà sospesa in caso di mancato versamento del diritto di iscrizione entro il 30 aprile di ogni anno;

4. La società iscritta con il presente atto deve essere in possesso di tutta la documentazione relativa alla tracciabilità dei rifiuti di cui al Titolo I Capo I della parte IV del D.Lgs. 152/06 e smi

Ai sensi dell'art. 3, commi 1 e 3 del Decreto 21 luglio 1998, n. 350, la presente iscrizione verrà sospesa in caso di mancato versamento del diritto di iscrizione entro il 30 aprile di ciascun anno.

firmato digitalmente

La Responsabile del Servizio

D.ssa Marina Mengoli